



COMUNICATO STAMPA

“Quello che le donne non dicono....ma fanno”. Federica Montaresi: “I dati sull’occupazione femminile nei porti della Spezia e Marina di Carrara evidenziano una presenza ancora limitata delle donne. Ruolo decisivo per limitare il gap sarà svolto da formazione, welfare e digitalizzazione.

“I dati sull’occupazione femminile nei porti della Spezia e Marina di Carrara evidenziano una presenza ancora limitata delle donne: solo il 7% sul totale degli addetti nelle imprese portuali e nei terminal. La componente femminile risulta concentrata soprattutto nei ruoli amministrativi, mentre persistono significativi divari nelle mansioni operative e nei livelli dirigenziali”, ha detto il Segretario Generale dell’AdSP, Federica Montaresi, nel corso del convegno dal titolo “Quello che le donne non dicono....ma fanno” organizzato dal Comitato Unico di Garanzia dell’Ente e svoltosi ieri in occasione delle celebrazioni per la Giornata Internazionale della donna.

“Il fattore generazionale in generale mostra segnali di cambiamento. Le generazioni più giovani – Millennials e Gen Z – mostrano una maggiore apertura verso una partecipazione equilibrata, mentre tra i lavoratori più maturi il gap tra ruoli di base e posizioni apicali resta più marcato. È un indizio importante: il cambiamento culturale è già iniziato, ma ha bisogno di essere sostenuto”, continua Montaresi. “In questo scenario, la trasformazione digitale del settore marittimo-portuale rappresenta un’occasione unica. L’aumento delle competenze femminili nelle discipline STEM e l’evoluzione tecnologica dei porti aprono nuove possibilità di accesso, sia nelle attività operative sia in quelle gestionali. La digitalizzazione può diventare un vero motore di inclusione, se accompagnata da scelte strategiche. Un ruolo decisivo è svolto dalla formazione, fondamentale per sviluppare competenze e far conoscere le opportunità professionali del settore soprattutto per le giovani donne. Altrettanto centrale è il welfare aziendale: politiche di conciliazione vita-lavoro, modelli organizzativi innovativi e attenzione al benessere dei dipendenti sono oggi elementi chiave per attrarre e valorizzare il talento femminile, soprattutto tra le nuove generazioni. Anche nel nostro Ente abbiamo investito maggiormente in formazione, nello smart working per migliorare la gestione del tempo e la conciliazione del lavoro con la vita privata, in politiche di benessere aziendale per creare un clima positivo all’interno dell’organizzazione”.

Nel corso del convegno, aperto dal Presidente AdSP, Bruno Pisano, sono intervenuti il Vicesindaco del Comune della Spezia Maria Grazia Frijia, che ha sottolineato come nel settore



della Blue Economy si assista ad un aumento della presenza femminile; l'Assessore del Comune di Carrara Lara Benfatto; il Segretario generale della CCIAA riviere di Liguria Marco Casarino che ha presentato i dati dell'occupazione femminile nella provincia della Spezia; la Presidente del CUG dell'AdSP del Mar Ligure Orientale Francesca Fazio, che ha illustrato un panorama sull'occupazione femminile nei due porti del Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale.

Alla tavola rotonda hanno preso parte, oltre a Federica Montaresi, i Direttori Generali di Assiterminal Alessandro Ferrari e di Ancip Gaudenzio Parenti, la Presidente Wista Italy Costanza Musso, che si sono confrontati sui temi dell'empowerment, del gender gap e del work-life balance per approfondire le tematiche che rappresentano ancora oggi ostacoli nell'affermazione professionale delle donne nel mondo del lavoro e soprattutto nel settore marittimo portuale.

La Spezia, 14/03/2026